

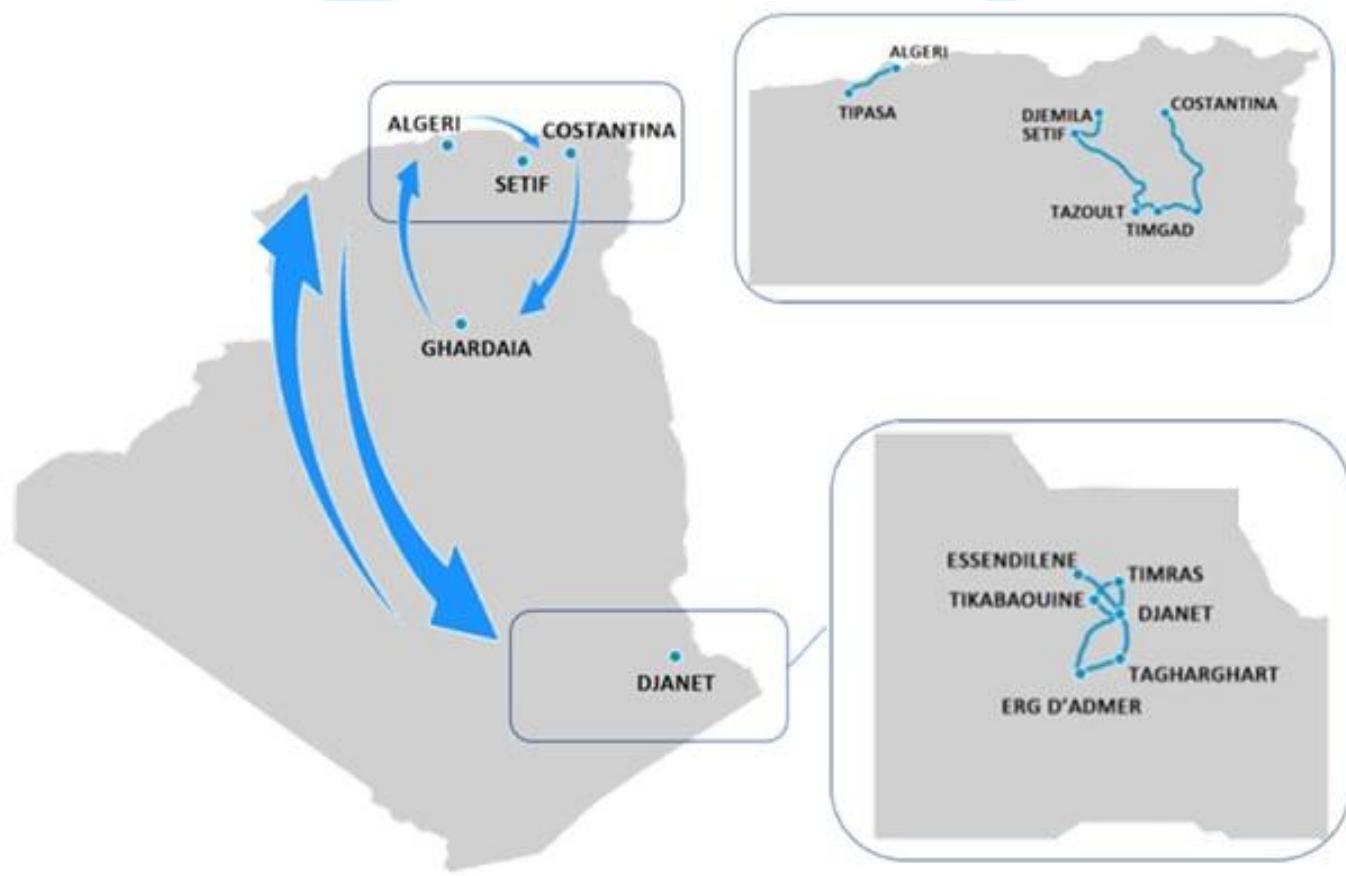


TRA DESERTO E ARCHEOLOGIA

28 MARZO – 9 APRILE 2026, 13 giorni - 12 notti



Per anni esclusa dai circuiti turistici a causa delle turbolenze interreligiose degli anni Novanta, l'Algeria, è entrata nel terzo millennio finalmente pacificata e decisa a riscrivere il suo futuro nel segno della convivenza e del progresso. Questo paese grande otto volte l'Italia, dalle immense ricchezze naturali, torna a proporsi agli appassionati dell'archeologia e del deserto. La costa mediterranea conserva superbe rovine delle antiche città prima puniche, poi romane, poi bizantine che presidiavano l'impero dalle incursioni berbere provenienti dal deserto del Sahara, deserto che, oltre al fascino suo proprio, nasconde oasi preistoriche, incisioni rupestri, dune cipria, canyons e rocce modellate dall'erosione del vento.



1° giorno, sabato 28 marzo 2026: Milano Linate > Roma > Algeri

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Linate, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Ita Airways AZ 2029 delle 09h30 per Roma. All'arrivo, previsto alle 10h40 dopo 1h10' di volo, coincidenza con il volo di linea Ita Airways AZ 800 delle 15h05 per Algeri. Arrivo previsto alle 17h00 locali dopo 1h55' di volo e disbrigo delle formalità d'ingresso. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno, domenica 29 marzo 2026: Algeri

Pensione completa.

Intera giornata dedicata alla visita guidata al centro storico della capitale, comprendente i boulevards in stile francese Haussman e la Moschea del Saladino incastonata nella cittadella della Casbah alta e passeggiata nelle intricate viuzze della Casbah bassa dove, tra i numerosi palazzi ormai degradati, si schiudono palazzi ottomani di grande pregio come il Palazzo di Mustafà Pascià che oggi ospita il Museo della calligrafia.

Algeri. *Dall'arabo Al-Jazair, le isole, in riferimento a quattro isolotti ora inglobati nel porto. la città è situata sulle coste del mar Mediterraneo nella parte occidentale di un'ampia baia alle pendici della catena montuosa dell'Atlante.*

Il primo insediamento fenicio risale al 1200 a.C. circa, quando, a una ventina di chilometri dalla città attuale, fu fondato il porto di Icosium che divenne romano in seguito alle guerre puniche, nel 146 a.C. L'attuale Algeri fu fondata nel 944 dal sovrano berbero Buluggin ibn Ziri, ma la città rimase un centro minore fino a dopo la cacciata dei mori dalla Spagna, quando molti di loro vi trovarono asilo. Formalmente parte dell'Impero Ottomano, ma in pratica indipendente, dal 1529 Algeri divenne la base principale dei pirati barbareschi che rapivano persone da avviare al commercio di schiavi. Solo nell'agosto del 1816, la flotta corsara fu distrutta attraverso un bombardamento navale britannico. I francesi occuparono Algeri nel 1830 e durante il dominio francese molti europei si stabilirono in città, tanto che dal XX secolo erano la maggioranza della popolazione. Nel 1943 Algeri divenne sede del governo francese in esilio guidato da Charles de Gaulle e nel 1962 divenne la capitale dell'Algeria indipendente. Algeri è detta anche Algeri-la-bianca, in riferimento al candore delle facciate degli edifici.

3° giorno, lunedì 30 marzo 2026: Algeri > Djémila > Setif

Pensione completa.

Partenza in bus per Djemila (km 308 5hr circa) e inizio della visita al sito archeologico di Cuicul. Al termine trasferimento a Setif e sistemazione in hotel.

 **Djémila.** Comune vicino alla costa del mar Mediterraneo, a est di Algeri, vi si trovano i resti dell'antica città romana di Cuicul. Cuicul fu fondata come colonia romana intorno alla fine del I secolo, sotto Nerva o sotto Traiano, probabilmente sul luogo di un piccolo centro berbero preesistente. Cuicul ebbe un particolare sviluppo a partire dal III secolo e sopravvisse anche dopo la conquista da parte dei Vandali di Genserico e dopo la successiva riconquista bizantina. Il sito di Cuicul, riportato alla luce dagli scavi del 1909, è situato in una regione montuosa, su uno stretto pianoro tra gli avvallamenti di due torrenti, e presenta una pianta allungata in senso nord-sud. Delle mura cittadine si conservano pochi resti e le due porte alle estremità del cardine massimo. Il foro vecchio si trovava al centro della città ed era costituito da una piazza quadrata con portici su due lati, il tempio capitolino, una curia e una basilica civile. In città vi erano inoltre un tempio dedicato a Venere Genitrice con recinto sacro, un macellum, un edificio termale. Alcune delle case scavate erano vaste residenze ornate da mosaici. Sotto Antonino Pio fu costruito un teatro, nuove terme più vaste sotto Commodo, il Foro severiano, iniziato sotto Caracalla con il tempio dedicato alla Gens Septimia. In epoca successiva si formò un complesso cristiano costituito da due basiliche cristiane parallele, una più antica a tre navate, datata tra il IV e il V secolo e una più recente a cinque navate, datata tra il V e il VI secolo, una terza cappella, un battistero e una residenza episcopale.

4° giorno, martedì 31 marzo 2026: Setif > Tazoult > Timgad

Pensione completa.

Partenza di prima mattina per Tazoult (143 Km, 2h30') e sosta per la visita della fortezza consolare di Lambesis. Nel pomeriggio visita di Timgad, l'antica Thamugadi (24 Km, 30') e al termine trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate.

Tazoult. Lambèse durante l'occupazione francese, corrispondente alla romana Lambæsis, l'antica fortezza legionaria della provincia proconsolare d'Africa che a nord dei monti dell'Aurès fronteggiava gli attacchi dei berberi Getuli.

Sotto i Flavi Lambæsis fu forte ausiliario e sotto Traiano divenne fortezza legionaria della III Augusta, dopo che era stata per lungo tempo installata ad Ammædara e a Theveste. Lambæsis rimase sede della III Legio Augusta dall'anno 100 fino alla conquista dei Vandali.

 **Timgad.** L'antica colonia romana di Thamugadi fu fondata lungo la strada fra Thevaste e Lambæsis, sede della Legio III Augusta, dall'imperatore Traiano nell'anno 100 principalmente come bastione contro i Berberi del Massiccio dell'Aurès. In origine Thamugadi fu abitata da veterani della campagna partica, cui vennero assegnate terre in cambio degli anni di servizio militare prestato. Fra le rovine di Timgad sono visibili il decumano e il cardo, affiancati da un colonnato corinzio parzialmente restaurato. Il cardo non attraversa l'intera città, bensì termina in un foro all'incrocio col decumano. Nella parte terminale del decumano sorge il cosiddetto arco di Traiano, alto 12 m, della seconda metà del II secolo, parzialmente restaurato nel 1900, in origine una semplice porta cittadina monumentalizzata in epoca successiva. Fra gli edifici della città si trovano una basilica, una biblioteca, quattro terme e un teatro da 3.500 posti a sedere, in ottime condizioni di conservazione, diversi mercati, un tempio dedicato a Giove Capitolino, una chiesa quadrata con abside circolare risalente al VII secolo, e una cittadella bizantina. Dal III secolo la città divenne centro di attività cristiana e nel IV secolo divenne un centro donatista. Dopo il saccheggio vandalo del V secolo, nel 535 la città fu occupata dal generale bizantino Salomone, ma nel VII secolo dopo un saccheggio da parte dei Berberi, fu definitivamente abbandonata e scomparve dalla storia fino all'inizio degli scavi archeologici, nel 1881.

5° giorno, mercoledì 1° aprile 2026: Timgad > Costantina

Pensione completa.

Partenza per Costantina (120km, 2h30') e visita della città, con il centro storico che sorge abbarbicato su alte rupi collegate tra loro da arditi ponti in stile Eiffel, eredità della lunga occupazione francese così come numerosi edifici in stile Haussman. In serata trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo domestico serale per Ghardaia. Arrivo previsto in tarda serata, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e pernottamento.

Costantina. Città a circa 80 Km dalla costa del Mar Mediterraneo, si trova sul luogo dove sorgeva Cirta, capitale della Numidia dal 300 al 46 a.C., quando passò sotto dominazione romana. Distrutta agli inizi del IV secolo, la fu ricostruita da Costantino I che nel 313 gli diede il nome attuale. Data la continuità nello stesso sito della moderna città di Costantina, i resti della città antica giunti fino a noi sono scarsi, sebbene le fonti antiche descrivano diversi monumenti.

6° giorno, giovedì 2 aprile 2026: Ghardaia

Pensione completa.

Giornata dedicata alla visita ai villaggi della pentapoli abbarbicati sui fianchi delle colline a protezione dei rigogliosi palmeti del fondovalle. La visita sarà coadiuvata dalle guide locali che illustreranno le caratteristiche dei villaggi introducendo il visitatore alla comprensione di questa peculiare cultura e organizzazione sociale.

Ghardaia. Ghardaia fa parte di una cosiddetta pentapoli, un insieme di cinque insediamenti collinari: Ghardaia, Melika, Beni Isguen, Bou Noura e El Atteuf. Ghardaia venne costruita quasi mille anni fa nella valle di Mzab dai Mozabiti, facenti parte della setta musulmana ibadita, composta da musulmani non arabi, tra cui molti berberi. La città conserva ancora oggi gran parte della sua architettura medievale. Nel 1982, Ghardaia è riconosciuta Patrimonio Unesco, per il suo specifico paesaggio geografico e culturale. Definita da Le Corbusier "armonia naturale, architettura senza architetto" è un'originale realtà fatta di costruzioni, urbanistica e regole sociali tramandate nei secoli.

7° giorno, venerdì 3 aprile 2026: Ghardaia > Algeri > Tipasa > Algeri

Pensione completa.

Di prima mattina trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo domestico per Algeri delle 8h40. Arrivo previsto alle 10h10 dopo 1h30' di volo. Successiva partenza per la costa ovest (70 Km, 1h15) per la visita di Tipasa con il sito archeologico romano affacciato sul Mar Mediterraneo. A seguire sosta al Mausoleo Reale di Mauretania, noto anche come la Tomba della Cristiana. Nel tardo pomeriggio rientro ad Algeri e sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Tipasa. Fondato dai Fenici, l'imperatore Claudio trasformò l'insediamento in colonia militare. Dell'antica città romana costruita su tre colline che dominano il mare, restano oggi le rovine di tre chiese, la basilica di Alessandro, la Grande Basilica e la basilica di Santa Salsa, due cimiteri, le terme, un teatro, un anfiteatro e un ninfeo. La Grande Basilica fu utilizzata per secoli come cava di pietre, ma è ancora possibile distinguere la planimetria dell'edificio, diviso in sette navate. Al di sotto delle fondamenta della chiesa vi sono sepolcri scavati nella roccia, uno dei quali, circolare con un diametro di 18 m, contiene 24 tombe. Il Cristianesimo a Tipasa venne introdotto fin dai primi secoli, e dal III secolo la città fu sede vescovile. Dal VI secolo la città scomparve dalla storia.

Mausoleo Reale di Mauretania costruito dai sovrani mauretani Giuba II e Cleopatra Selene su un crinale collinare. Il monumento, un tumulo di pietra di forma cilindrica con una copertura troncoconica di 61 m di diametro e 32 m di altezza, domina la pianura di Mitidja. Nell'odierna provincia di Costantina, 88 Km a sud di Annaba, esiste un'altra Tipasa di epoca romana, oggi conosciuta col nome di Tifesh, le cui rovine più importanti sono quelle di una fortezza dalle mura spesse 3 m.

8° giorno, sabato 4 aprile 2026: Algeri > Djanet

Pensione completa.

Giornata dedicata al proseguimento delle visite di Algeri, comprendenti il Monumento dei Martiri e la Basilica di Notre Dame d'Afrique affacciati sulla baia. Discesa alla città bassa e proseguimento delle visite con i boulevards in stile francese Haussman, la piazza dei Martiri e il bastione 23 (Palazzo del Rais) affacciato sul porto.

Partenza con volo serale per Djanet, arrivo previsto dopo la mezzanotte, trasferimento in hotel per il pernottamento.

9° giorno, domenica 5 aprile 2026: Djanet > Timras > Tikabouine > Djanet

Pensione completa. Pranzo picnic.

Intera giornata dedicata alla scoperta del deserto con jeep e autisti tuareg. Si andranno a scoprire le aree del Timras e di Tikabouine, una selva di guglie di arenaria alternate a canyons basaltici affondati tra spettacolari dune di sabbia dorata. Tra gli anfratti rocciosi si avrà modo di localizzare diverse pitture rupestri preistoriche e sui fianchi delle colline anche alcune primitive tombe solari risalenti a 6.000 anni fa. Rientro a Djanet al tramonto.

Djanet. L'oasi di Djanet è situata nel Parco Nazionale del Tassili a circa 2.300 Km dalla capitale Algeri, non lontana dalla frontiera libica. La città si trova su un altopiano a circa 1.000 m di altitudine ed è stata per secoli un importante crocevia carovaniero del Sahara centrale. Fondata nel Medioevo, la città di Djanet è abitata perlopiù da tuareg della tribù Ajjer. Occupata dai francesi nel 1911, la città fu conosciuta come Fort Charlet.

Parco Nazionale Tassili n'Ajjer. Dal berbero, altopiano dei Kel Ajjer, tribù tuareg che vive nella parte occidentale della Libia e orientale dell'Algeria. Il Tassili è un massiccio montuoso che s'eleva dal deserto del Sahara e che si estende per circa 500 Km in direzione nord-ovest sud-est tra il sud est dell'Algeria e il distretto libico di Ghat. Il suo strano paesaggio lunare è di grande interesse geologico e custodisce numerosissimi disegni e incisioni rupestri preistorici, oltre 15.000 quelli documentati finora, che raffigurano mandrie di bestiame, elefanti, giraffe, coccodrilli e attività umane di caccia e danza.

Grazie all'altitudine e alle proprietà dell'arenaria, al contrario del deserto circostante la vegetazione del Tassili è molto ricca. Tra le specie endemiche i rarissimi cipressi del Sahara e il mirto sahariano.

10° giorno, lunedì 6 aprile 2026: Djanet > Essendilene > Djanet

Pensione completa. Pranzo picnic.

Intera giornata dedicata alla scoperta del deserto con jeep e autisti tuareg. Partenza verso nord per circa 80 km, dopo di che si lascia la strada asfaltata e si entra su pista in un ampio wadi verso la guelta di Essendilene: un'oasi alimentata da una sorgiva che forma piccoli laghetti protetti da alte falesie di arenaria. Per raggiungere la guelta è necessaria una passeggiata nel wadi di circa 2 ore (andata e ritorno compresi), fatica ampiamente ripagata dai selvaggi panorami. Rientro hotel al tramonto.

11° giorno, martedì 7 aprile 2026: Djanet > Tagharghart > Erg d'Admer > Djanet

Pensione completa. Pranzo picnic.

Intera giornata dedicata alla scoperta del deserto con jeep e autisti tuareg. Prima tappa il mercato della cittadina di Djanet. A seguire partenza per l'escursione alle incisioni rupestri più famose del Tassili: il graffito denominato "la mucca che piange" risalente al Neolitico inciso su di una falesia di arenaria. L'ultima tappa è riservata al deserto dell'Erg d'Admer. Rientro a Djanet al calar del sole. Cena in hotel e pernottamento.

12° giorno, mercoledì 8 aprile 2026: Djanet > Algeri

Prima colazione e cena in hotel. Pranzo al sacco.

Dopo colazione, check-out e trasferimento in tempo utile in aeroporto e partenza per volo di rientro ad Algeri delle 12h20, con scalo tecnico in corso di viaggio. Arrivo previsto alle 15h40, trasferimento in hotel. Cena e pernottamento.

13° giorno, giovedì 9 aprile 2026: Algeri > Roma > Milano Linate

Prima colazione. Pranzo libero.

In mattinata, visita al Museo del Bardo, ospitato in un bel palazzo ottomano del centro storico, e il Jardin d'Essai, inaugurato nel 1832 dai francesi, considerato uno dei più ricchi e bei giardini botanici al mondo. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Ita Airways AZ 801 delle 16h55 diretto a Roma. Arrivo previsto alle 19h45, dopo 1h50' di volo, coincidenza con volo AZ 2130 delle 22h00 diretto a Milano Linate. Arrivo previsto alle 23h10 dopo 1h10' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

BASE 20 PERSONE € 2.660

BASE 15 PERSONE € 2.880

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 480

*Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ Assistenza aeroporuale a Milano Linate di nostra hostess;
- ✓ voli di linea AZ Milano Linate / Roma / Algeri // Algeri / Roma / Milano Linate;
- ✓ *tasse aeroportuali (140 €) aggiornate al 25/07/2025;
- ✓ Voli domestici Air Algeria Costantina/Ghardaia, Ghardaia/Algeri, Algeri/Djanet/Algeri (gli operativi dei voli indicati sono stimati e soggetti a riconferma);
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo;
- ✓ acqua durante i pasti e acqua di cortesia in hotel;
- ✓ trasferimenti in bus privati per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ auricolari radio;
- ✓ escursioni in jeep 4x4 nel deserto a Djanet (**capienza 3 persone**);
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio ALLIANZ (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1000);

Le quote non comprendono:

- ✗ **visto turistico a persona € 145***;
- ✗ bevande non comprese alla quota comprende;
- ✗ mancare (calcolare indicativamente € 50 A PERSONA)
- ✗ facchinaggi;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende;

Assicurazioni facoltative:

- ☒ assicurazione annullamento viaggio:

+ 135 € fino a 3.000 € di spesa

+ 155 € fino a 3.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

*VISTO TURISTICO PER L'ALGERIA:

Il visto è obbligatorio e ottenibile in frontiera al costo di € 145 a persona previo accreditamento della domanda presso le autorità Algerine di competenza.

La procedura di accredito viene svolta da Travel Design Studio e sarà pertanto necessario fornire i seguenti documenti:

- scansione a colori delle 2 pagine del passaporto contenenti dati biometrici

Il passaporto deve avere almeno 6 mesi di validità residua dalla data di partenza del viaggio, e almeno 1 pagina bianca (per l'apposizione del visto).

- Modulo fornito da Travel Design Studio compilato con i dati richiesti

N.B. Qualora sul passaporto siano presenti timbri d'ingresso dello Stato d'Israele (Paese con il quale l'Algeria non intrattiene relazioni diplomatiche) non è possibile ottenere il visto per l'Algeria. Se si è stati in Israele, ma sul passaporto NON sono presenti timbri, il visto per l'Algeria è ottenibile.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈ AZ 2029	Milano Linate	Roma	09h30	10h40	1h10'
✈ AZ 800	Roma	Algeri	15h05	17h00	1h55'
✈ AZ 801	Algeri	Roma	16h55	19h45	1h50'
✈ AZ 2130	Roma	Milano Linate	22h00	23h10	1h10'

Hotel quotati (o simili):

➡ Algeri	Lamaraz Arts Hotel ****	●●●●
➡ Setif	Novotel Setif ****	●●●●
➡ Timgad	Trajan Hotel ****	●●●●
➡ Costantina	Hotel Novotel ****	●●●●
➡ Ghardaia	M'zab Ghardaia ***	●●●●
➡ Djanet	La Grotte des Ambassadeurs ***	●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- ➡ Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data prevista di rientro (non deve comparire il timbro di Israele).
- ➡ Visto turistico.
- ➡ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ➡ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- ➡ Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- ➡ Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale arabo. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.
- ➡ Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- ➡ I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- ➡ Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- ➡ Rif. 6431 GEC

**Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.

